

Todi Il vicesindaco Primieri mette in guardia la Regione: non si arrivi al punto che siano più costose degli organismi attuali “Riordino degli Enti locali, occhio alle Unioni di comuni”

TODI – Riordino degli enti, Primieri invita a fare attenzione alle Unioni di Comuni. In un intervento il vicesindaco “sposa” in alcune parti la riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali, l’istituzione dell’Agenzia forestale regionale e l’abrogazione delle comunità montane.

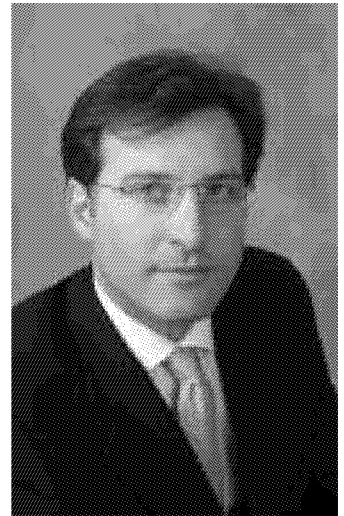
“Tuttavia – spiega Primieri – occorre richiamare l’attenzione sul pericolo di creare un nuovo organismo istituzionale, attraverso l’introduzione dell’Unione dei comuni prevista dal capo I del titolo III laddove si ipotizza la costituzione di forme di cooperazione di enti locali territoriali. A tale proposito non sembra

**Nel mirino l’art. 13
che ipotizza
l’attribuzione
di personale
in convenzione**

idoneo a contenere la potenziale spesa pubblica l’articolo 13 che ipotizza l’attribuzione di personale attraverso convenzioni con la Regione. Oppure, per le funzioni obbligatoriamente svolte in forma associativa, il comma che vieta all’Unione di comuni di procedere con assunzioni a tempo indeterminato. Chi viete-

rebbe all’Unione di avvalersi di personale a tempo determinato?”.

“Su tale punto quindi – continua il vicesindaco, molto sensibile a queste tematiche e in prima linea in particolare per l’abrogazione dei consorzi di bonifica – occorre fare molta attenzione per evitare che, come spesso avviene nel nostro Paese, atti che dovrebbero portare al risparmio ed a una maggiore efficacia dell’azione amministrativa abbiano l’effetto contrario. Per capirci, non sarebbe il massimo se dopo l’abrogazione delle comunità montane le nuove Unioni di comuni iniziasero a lievitare e a pesare nuovamente sulla spesa pubblica”.



Il vicesindaco Primieri

